



# **LA LETTERA**

## **agli iscritti e simpatizzanti**

### **Precarietà nel lavoro, precarietà nella vita**

Cari amici,

la vicenda della Convergys, azienda di call center di Cernusco, ci ha fatto toccare con mano come sia davvero facile oggi diventare precari da un giorno all'altro. Un'azienda che sembrava solida decide di trasferire tutti i suoi impiegati in Sardegna, pena per chi non accetta, il licenziamento; famiglie intere in crisi con bambini piccoli, giovani coppie che hanno visto spezzare i loro progetti per il futuro. Mai come in questo periodo il lavoro assume un'importanza fondamentale nell'equilibrio sociale, rappresenta la "certezza" psicologica, la possibilità di realizzare o meno un progetto di vita autonomo. La trasformazione del mondo del lavoro sta alla base della fatica con cui si vive l'andare avanti. Oggi tutto ciò che ruota attorno al lavoro ha assunto dei contorni fortemente instabili. La disoccupazione giovanile e le difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro, ma anche la forte instabilità del posto di lavoro per chi ce l'ha sono un disagio sociale diffuso del nostro tempo e di molte famiglie. Ci sono oggi tante giovani coppie, quarantenni, destinate a un precariato a vita, c'è una provvisorietà di fondo su quella che è la base del sostentamento di una famiglia che è la redditività, il sostegno di tipo economico. Cosa possiamo fare allora? Dobbiamo avere il coraggio di favorire azioni concrete, ritornare a un tempo che come già vissuto molte volte in passato ha visto impegnarsi molti uomini cristianamente, contribuendo così alla crescita della società. Uno dei compiti che ci aspetta e quello di capire tutti insieme con responsabilità e tanta solidarietà quali opportunità presenta questo tempo nuovo del lavoro che si apre davanti a noi.

### **Assemblea annuale**

**Domenica 2 aprile alle ore 9.30** è convocata presso la sede ACLI in via Fatebenefratelli 17 l'assemblea ordinaria annuale del circolo con il seguente

#### **ordine del giorno:**

- Relazione annuale dell'attività svolta
- Relazione dei servizi: CAF, patronato, colf e badanti, sportello orientamento al lavoro, corso di italiano
- Relazione attività economico-finanziaria e approvazione bilancio 2016
- Dibattito aperto

Al termine dell'assemblea verrà offerto un rinfresco

**Invitiamo iscritti e simpatizzanti a partecipare numerosi.**

## David Maria Turollo

*25 anni fa, il 6 febbraio 1992, moriva a Milano padre David Maria Turollo. Lo ricordiamo con alcuni brani tratti dall'omelia del cardinal Martini al suo funerale*

Padre David, tu ci hai tanto profondamente insegnato a stimare il silenzio, in particolare il silenzio di Gesù: tu ci hai detto, stupendoci, che la vita di Gesù è stata avvolta più dal silenzio che dalla parola; tu ci hai esortato, di fronte al dolore di Maria per la morte del suo Figlio, a cantarlo nel silenzio: "Nessun profani il dolore e la morte: non altro vi è di più caro nel mondo che saper piangere il pianto dell'uomo, essere chiesa così, del silenzio!"

E il nostro, oggi, è anzitutto il tempo del silenzio, dell'affetto, della preghiera per te e con te, mentre siamo qui a rappresentare le innumerevoli folle di coloro che tu hai amato e che ti hanno tanto amato.

Tu hai sempre voluto farti vicino ai più piccoli, dare loro voce, metterti al loro posto, piangere, gridare, protestare per loro, amarli con tutto te stesso. Dunque ti riconosci in queste solenni parole di Gesù, che vengono lette di fronte alla morte:

"Io sto in mezzo a voi come colui che serve"(Lc25, 27). La tua vocazione ha voluto essere di servizio all'intero popolo di Dio, che oggi testimonia con affetto di avere avuto in te un servo fedele.

Nella seconda lettura, è stata proclamata una pagina del vangelo secondo Matteo, anch'essa per te: " Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra" (Mt 27, 45). Buio che tu hai vissuto, hai cantato, nel quale sei penetrato lasciandoti macerare dalla notte. Forse per questo tante persone che erano nella prova, nella notte, nel buio, si sono sentite capite e confortate dalla tua capacità di essere pellegrino nella valle oscura, di non nascondere la sofferenza, i timori, le angosce, di vivere questa situazione dolorosa con e per tutti, con un sentimento di compassione profonda e universale, che non escludeva nessuno.

Sappiamo bene quale e quanta risonanza hanno avuto nella tua vita e nella tua poesia le parole di Gesù: "Eli, Eli, Iemà sabàctani?", "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?" (Mt 27, 46)!

Tu, padre David, hai sentito il silenzio di Dio, l'abbandono dell'uomo, l'urlo della disperazione presente in ciascuno di noi; e ci hai condotto per queste foreste oscure, con mano amica, tremante, perché tu stesso tremavi e temevi, ma con una fede incrollabile, che non sempre abbiamo saputo capire e valutare. Questa fede si è rivelata, nella tua ultima malattia, in tutta la sua forza, si è rivelata potente come le montagne della tua terra natia, terra dura, tenace. Ci hai insegnato e detto tanto, accompagnandoci nelle nostre notti e nelle nostre paure, e l'hai detto con affetto, con tenerezza, con dolcezza, con tutte le forme dell'amicizia umana che tu sentivi con indicibile profondità. E tanti di noi si sono riconosciuti in te.

Fa', padre David, che noi sappiamo trarre dalla tua vita il senso della pace nelle tenebre, nell'oscurità, nello stesso dubbio e nell'angoscia: fa' che la parola di Gesù, diffusa dai tuoi canti in tutto il mondo, sia colta come il tuo vero messaggio.

E' difficile definirti, pur se qualcuno l'ha tentato: poeta, profeta, disturbatore delle coscienze, uomo di fede, uomo di Dio, amico di tutti gli uomini. A me pare che ciascuna di tali definizioni ti sia stretta, perché la tua individualità era prepotente e imprevedibile. Ma certamente la parola che tu ci vuoi lasciare è la stessa di Gesù quando, fermo in mezzo ai suoi discepoli, mostrò loro le mani e il costato, a significare quanto aveva dovuto pagare per renderli partecipi della sua pace.

E tu hai sofferto molto per diffondere nel tuo canto, nei tuoi salmi, in tutta la chiesa, questo messaggio di pace!

## Tesseramento 2017

Prosegue la campagna tesseramento.

Perché il circolo continui a essere un luogo vivo di partecipazione vi invitiamo a rinnovare la tessera. Il costo è di **20 euro, 15** per i familiari.

È possibile fare la tessera in sede **mercoledì mattina e giovedì mattina e pomeriggio.**

## Come cambia il patronato

Dal 1° marzo 2017 le Acli chiederanno ai cittadini che si rivolgono al Patronato, solo per i servizi per cui lo Stato non riconosce remunerazione, un piccolo contributo.

Non è stata una decisione facile, ma si è resa necessaria. In questi anni il Fondo Patronati ha subito **tagli per 50 milioni di Euro** e ha pagato il dovuto ai Patronati con oltre 1.000 giorni di ritardo. Con questi tagli, segno della chiara volontà politica di tagliare servizi sociali di pubblica utilità e lasciare il cittadino da solo, le Acli sono state costrette a chiedere ai cittadini un contributo.

In questo ultimo anno il Patronato ACLI ha ottenuto 2.287.012 prestazioni sociali. In particolare il Patronato ACLI di Milano, Monza e Brianza ha prodotto più del 10% delle pratiche nazionali e si è confermato il primo Patronato della Città Metropolitana.

*«Per continuare a garantire questi numeri, la capillarità e l'alto valore sociale del lavoro del Patronato Acli però – spiega il presidente delle Acli Milanesi Paolo Petracca – è stato necessario pensare a soluzioni innovative. Il contributo che chiediamo non è il costo del servizio, ma una partecipazione ai costi che ci permetterà di non lasciare il cittadino da solo di fronte alla burocrazia e soprattutto non è un costo nascosto: è un contributo stabilito dalla legge, attraverso una convenzione con il Ministero del Lavoro».*

**Le pratiche di pensione e di invalidità rimarranno gratuite.** Per le altre le tariffe variano dai 12 (per redditi inferiori ai 6700 euro) ai 24 euro.

## Guerra e pace

“È finalmente emerso chiarissimo che la pace è l'unica e vera linea dell'umano progresso”. Così esordiva Paolo VI nel suo messaggio per la prima giornata mondiale della pace. E papa Francesco cinquant'anni dopo cita le Beatitudini, che sono “anche un programma e una sfida per i leader politici e religiosi, per i responsabili delle istituzioni internazionali e i dirigenti delle imprese e dei media di tutto il mondo”.

Utopia o unica strada percorribile per la salvezza dell'umanità?

Purtroppo il **Libro bianco per la sicurezza internazionale e la difesa** appena licenziato dal Parlamento ci sembra non avere colto nulla del messaggio papale né rispetti l'imperativo costituzionale, **L'Italia ripudia la guerra!**

Per difesa si intende “la protezione degli interessi vitali e strategici dell'Italia”, “interessi che hanno una dimensione necessariamente internazionale”. Quali siano gli interessi vitali è presto detto: si tratta di garantire “i nostri interessi economici” e la “libertà dei flussi commerciali”.

Poche le voci dissenzienti contro questa riforma. Fra queste **Pax Christi**, che denuncia con forza questo stravolgimento costituzionale. “La difesa della patria stabilita all'art. 52 –traiamo dal suo comunicato- viene riformulata quale ‘contributo’ alla difesa collettiva dell'Alleanza Atlantica e al mantenimento della stabilità nelle aree incidenti sul Mare Mediterraneo”.

Non meno preoccupante è che l'industria militare venga definita un “pilastro tecnologico, manifatturiero, occupazionale, economico e di crescita senza eguali per il Sistema Paese” poiché “contribuisce, attraverso le esportazioni, al riequilibrio della bilancia commerciale e alla promozione di prodotti dell'industria nazionale in settori ad alta remunerazione”.

Nulla si dice sul divieto di esportare materiali di armamento o tecnologia militare verso governi in conflitto o che non rispettano i diritti umani, mentre si chiede che alcune spese rimangano fuori dal patto di stabilità. È certo infatti che, in ottemperanza alle richieste della NATO, le spese militari aumenteranno fino ad arrivare, presumibilmente, ai 100 milioni di euro al giorno.

Fra le proposte di Guglie Viaggi (servizio turistico ACLI) segnaliamo TESORI DI TOSCANA **dal 22 al 25 aprile**: un itinerario tra **Firenze, Siena**, il castello di Monteriggioni e il **Chianti** (con degustazione!). La quota (€405) comprende bus, vitto e pernottamenti, **visite guidate** e assicurazione. Sono inoltre disponibili i nuovi programmi Estate 2017 delle **Case per ferie ACLI**. Per informazioni: Tel: 02/77.62.201-202, Email: [infoprenotazioni@guglieviaggi.it](mailto:infoprenotazioni@guglieviaggi.it) [www.guglieviaggi.it](http://www.guglieviaggi.it)

## Incontro nazionale di spiritualità

Con estremo ritardo sono venuta a conoscenza del 'Convegno di Spiritualità' organizzato dalle Acli nazionali presso il Monastero di Bose, ma è bastato un secondo perché mi innamorassi perdutamente della proposta. La combinazione Acli Bose non poteva passare inosservata ad una testa irrequieta e solitaria, alla costante ricerca di vento nuovo che possa portare parole fresche e potenti. Con il mio bagaglio carico di timori e fantasiose ansie, raggiungo la Comunità di Bose! La semplicità ed essenzialità del luogo non impediscono un'estrema ricerca della bellezza, attraverso l'arte e la cura dei dettagli. A Bose tutto è semplice ma nulla è scontato e l'atmosfera di pace e serenità che si respira ti si appiccica al cuore e non si rimuove più. Magnifica l'accoglienza che scioglie tutti i dubbi e i timori. Ogni elemento a Bose è carico di condivisione. Il convegno si intreccia in questo contesto e vuole vivere con la comunità i momenti forti che scandiscono le loro giornate. Ma è nella piccola chiesa avvolta in una magica luce e in un profumo di incenso che si vivono i momenti di maggiore interiorità, dove la parola di Dio si fa canto e ci si lascia avvolgere dalla preghiera in un ambiente intriso di spiritualità. Ma se lo spirito ha bisogno di nutrirsi di preghiera ecco che arriva anche il momento del nutrimento del corpo. Nelle numerose sale più o meno capienti, le cui porte di ingresso circondano uno dei cortili principali, avviene l'incontro conviviale e con il più antico dei gesti, lo spezzare del pane, rigorosamente fatto in casa con lievito madre, si crea il piacevole terreno di incontro e confronto tra pensieri, azioni e umanità differenti. Ma è solo nella sala convegni, luminosa, che si entra nel cuore delle Acli. Non è descrivibile la ricchezza degli interventi dei relatori perché non trovo parole adeguate per poter riportare capacità, intelligenza e spessore di questi personaggi. Invito caldamente tutti ad ascoltare le registrazioni degli interventi sul sito: <https://goo.gl/Dw6mrm>.

*Sofia Bottani*

## Viaggio in Belgio

L'8 agosto 1956 in una miniera vicino a **Marcinelle** scoppiò un incendio. Morirono 262 persone, 135 italiane.

Per ricordare questa tragedia, in occasione del loro settantesimo anniversario, le Acli di Cernusco organizzano **dal 21 al 23 aprile** un viaggio in Belgio.

La partenza da Cernusco è fissata venerdì 21 aprile alle 4.45 da via Manzoni angolo via Marcelline. Dopo l'arrivo a Genk (ore 17 circa) e la sistemazione in albergo, cena e incontro con le Acli delle Fiandre.

Sabato mattina visita alla miniera di Maasmechelen seguita dopo pranzo da una visita della città. Alle 18 Santa messa, quindi cena con le delegazioni locali.

Domenica partenza alle ore 8, sosta a Basilea dove alle 14.30 si terrà un momento di preghiera in Duomo insieme alle delegazioni Acli di Germania e Svizzera.

**Il costo è di 180 euro, ed è necessario essere muniti di tessera Acli.**

Per maggiori informazioni e iscrizioni telefonare entro il 30 marzo a:

Angelo Levati: 02 92112523, cell. 331 2453151

Luigi Trevisin: 02 92111169, cell. 3494265177

## Serata in preparazione della Pasqua

Le ACLI di Cernusco organizzano per gli iscritti e gli amici del Circolo un incontro in preparazione della Pasqua: "Verso la Pasqua da credenti nella storia degli uomini"  
Saremo accompagnati nella riflessione da don David Maria Riboldi

Alla fine della serata, si divideranno dolci e torte portati da casa per augurarci insieme una buona e santa Pasqua.

**Vi aspettiamo martedì 4 aprile alle ore 20.45**